

FRANCO PACE

AMERICA'S CUP 1987

SOMMARIO	Come fotografare i 12 metri	4
	La prima volta di Fremantle	7
	Le regate dei Challenger	18
	Le regate dei Defender	68
	La Coppa d'America	81
	Le classifiche al computer	114

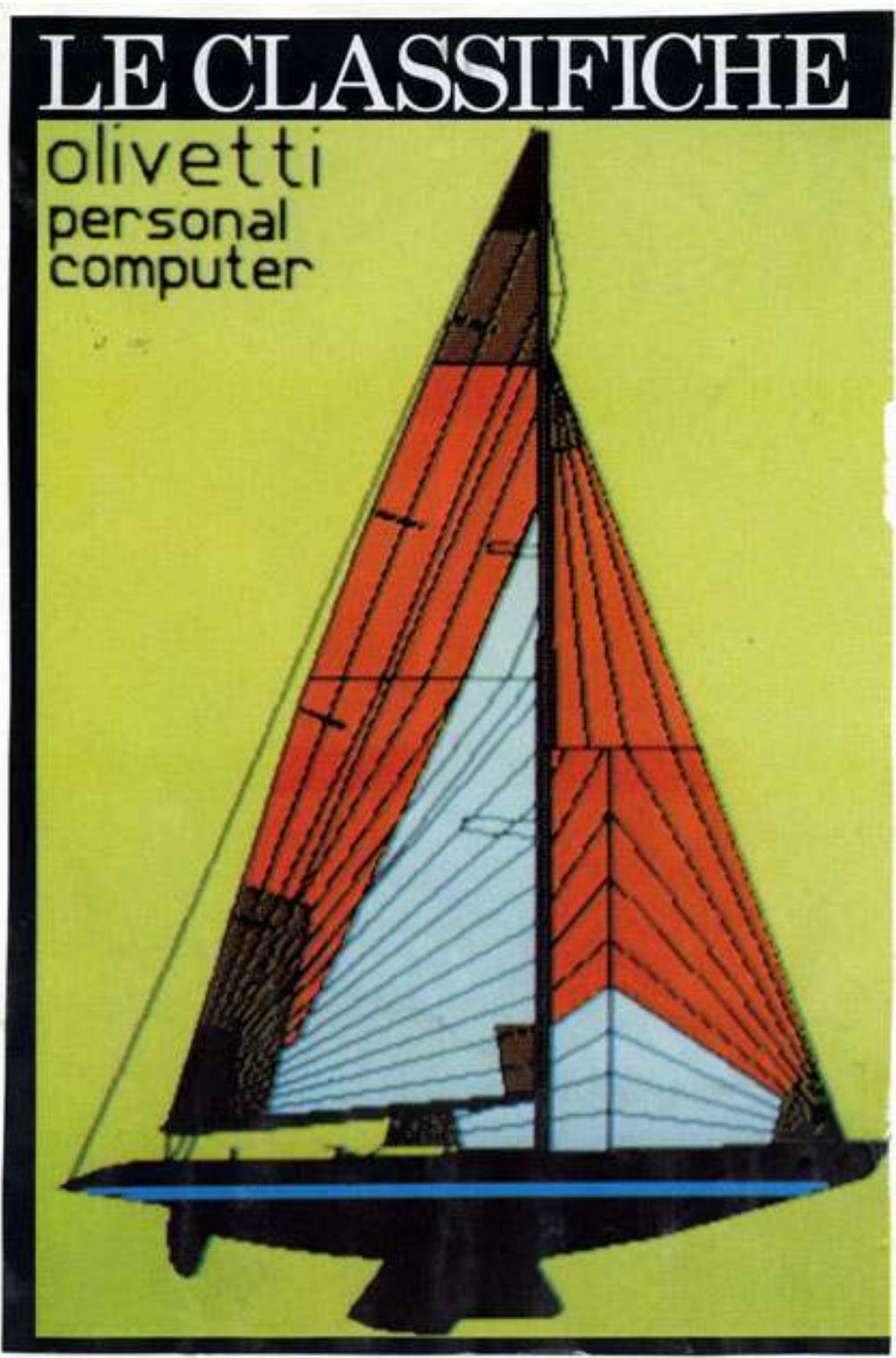
Testi di Sandro Pellegrini

Le classifiche al computer sono una realizzazione della After s.r.l.
viale dell'Oceano Atlantico 37 H - 00144 Roma, specializzata in servizi informatici sportivi
Supplemento al n. III-87 di Y.Q. - Nautilus Editore s.r.l. - via Tadino 29 - 20124 Milano
Registrato al Tribunale di Milano al n. 288 del 13.6.1984

Direttore Responsabile Silvio Mursia - Grafica e Impaginazione Paolo Sala
Stampa Incontri Grafici - Milano

LE CLASSIFICHE

olivetti
personal
computer



AL COMPUTER

12
—
LV



LOUIS VUITTON CUP
CHALLENGER RACES FOR
THE AMERICA'S CUP 1987

YACHT CLUB
COSTA SMERALDA
CHALLENGER OF RECORD

Fremantle - 1986/1987
Western Australia

software by AFTER srl

Sempre più spesso, oggi, si parla di computer, ed a ragione, in quanto l'elettronica è ormai entrata a regolare gran parte della nostra vita, domestica o professionale. Così non è esagerato affermare che, accanto ai sofisticati 12 Metri, l'elaboratore ha avuto un ruolo fondamentale sia per l'organizzazione che per lo svolgimento dell'America's Cup svoltasi a Fremantle, Western Australia, dal 5 ottobre 1986 al 4 febbraio 1987. È quindi con orgoglio che possiamo affermare di essere stati i primi ad aver applicato l'informatica di alto livello alla gestione globale di manifestazioni veliche, anche dei "tecnologicamente avanzatissimi" 12 Metri.

Pensate solamente alla precedente edizione della Coppa America, a Newport, Rhode Island, nel 1983: le classifiche venivano battute a macchina parecchio tempo dopo la fine delle regate, era estremamente difficile poter reperire i risultati dei giorni precedenti e i tempi dei passaggi di boa delle imbarcazioni non arrivavano mai in tempo reale. Se tutto ciò rendeva la vita difficile alla stampa, figuriamoci al pubblico! Ed è anche in funzione di quest'ultimo che, a Fremantle, abbiamo reso operativi vari centri di informazione: ciascuno era dotato di computer collegati tra loro in rete locale in modo da ricevere e diffondere notizie sulle barche in regata nel più breve tempo possibile. Sullo schermo apparivano i tempi dei passaggi alle boe di ciascuna imbarcazione permettendo così, e non solo agli "addetti ai lavori", di seguire in tempo reale lo svolgimento delle regate. Mentre un computer era dedicato alla usuale presentazione numerica dei tempi, un altro rappresentava questi dati in una veste puramente grafica, che di certo è di più facile comprensione e di impatto più immediato per il grande pubblico. Si trattava, cioè, di mostrare sullo schermo i vari 12 Metri in regata, sotto forma di piccole barche disegnate e muoventi ad ogni passaggio di boa: in questo modo si visualizzava immediatamente il tempo e distacco di ciascuna imbarcazione ad ogni virata di boa. Le barchette sul monitor del computer simulavano, quindi, un'intera regata cambiando anche andatura e vele ad ogni inizio di nuovo lato.

Ma il vero punto di forza, la vera "stanza dei bottoni" di tutto il sistema, era situato allo Yacht Club Costa Smeralda Race Headquarters. Qui erano presenti la maggior parte dei computer a nostra disposizione, ognuno con un compito ben definito: al "Master", cioè all'elaboratore centrale, arrivavano automaticamente dal mare i tempi di passaggio di ciascun Twelve. Questo computer, immediatamente, trasmetteva i dati agli altri terminali situati sia lì che nei vari centri esterni e in sala stampa; contemporaneamente si aggiornava la situazione grafica, le barchette si muovevano disponendosi nell'esatto ordine di passaggio e indicando il distacco tra le imbarcazioni; poco a poco prendeva forma il grafico del percorso del giorno, evidenziando eventuali salti di vento e spostamenti di boa. Alla fine della regata non restava altro che schiacciare un tasto e le classifiche, con relativi grafici e statistiche della prova, venivano "catapultate" fuori dalle stampanti. In un attimo decine di copie di tabulati erano a invadere i tavoli dei giornalisti, gli alberghi, le sedi dei sindacati in gara, i punti per il pubblico, le stazioni radio e televisive; altri erano ad "intasare" le macchine telecopiatrici che trasmettevano i risultati alle agenzie stampa e ai giornali di tutto il mondo; altri infine più semplicemente erano in mano a giornalisti che, alla vecchia maniera, li dettavano alle redazioni delle loro testate.

E, come se non bastasse, anche negli Stati Uniti d'America

era possibile ricevere i dati relativi alle regate direttamente dal nostro sistema: era sufficiente avere un modem e un qualsiasi computer per collegarsi al nostro archivio di dati e risultati; inoltre, chi stava a New York aveva persino la possibilità di vedere i nostri grafici in animazione esposti in alcuni punti aperti al pubblico.

Senza togliere niente all'elemento umano possiamo dire, quindi, che questa edizione della Coppa America è stata largamente dominata dalla tecnologia. Tecnologia sotto forma di computer che, a bordo dei 12 Metri e a terra, hanno aiutato velisti ed organizzatori a migliorare tecniche e a risolvere problemi, hanno accelerato la diffusione delle notizie rendendole più precise e immediate, e alla portata di tutti.

Niente paura comunque, l'uomo sarà sempre l'elemento principale, l'arbitro insindacabile di ogni attività ed impresa (non per nulla è l'uomo che programma i computer e decide cosa essi debbano fare, o, meglio, come essi lo debbano aiutare): quindi, nulla di male a far entrare nella vita dell'uomo sempre di più il computer, che alla fine ci libererà dei lavori noiosi, ripetitivi e lunghi, e ci permetterà di avere più tempo per pensare, creare, organizzare e, perché no, andare a vela.

Andrea Filacchioni
Presidente della AFTER s.r.l.

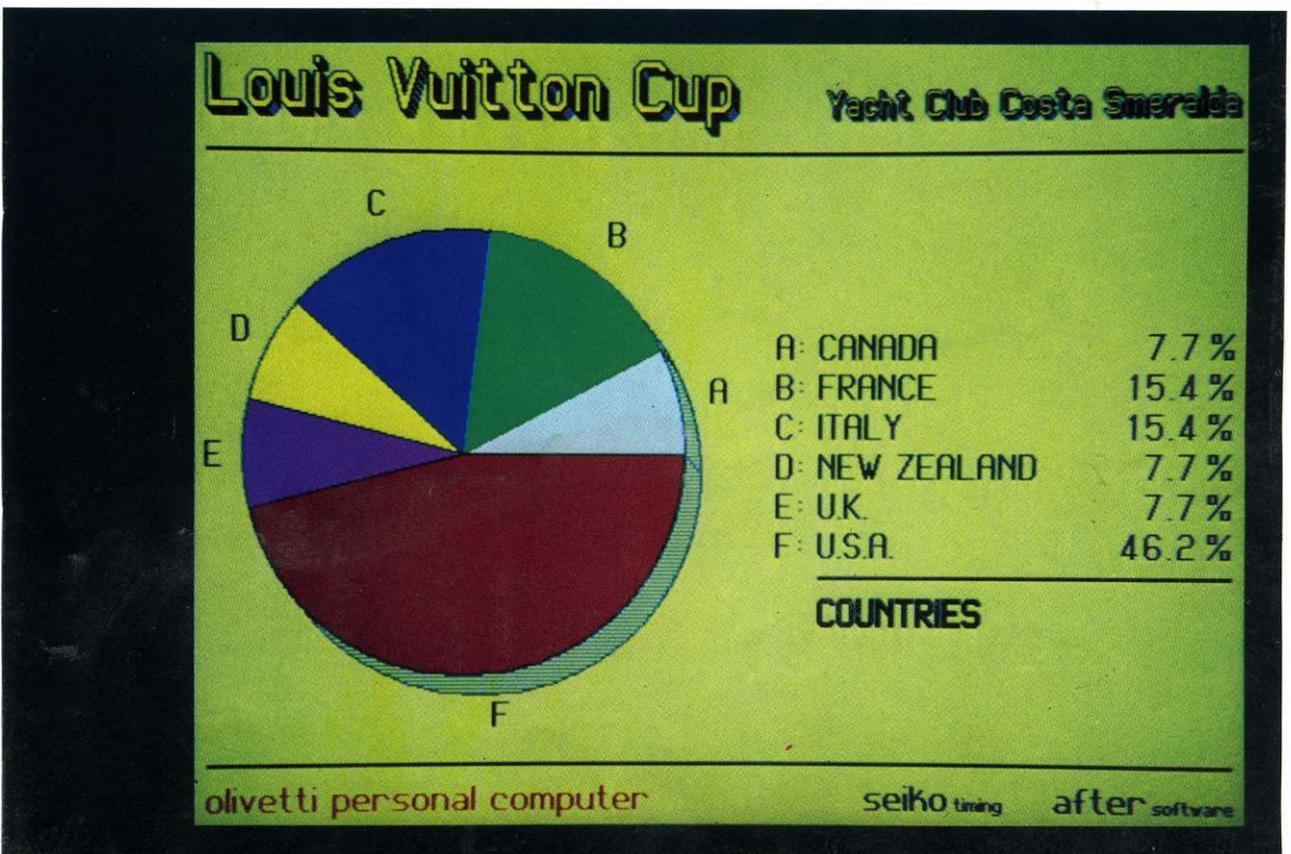
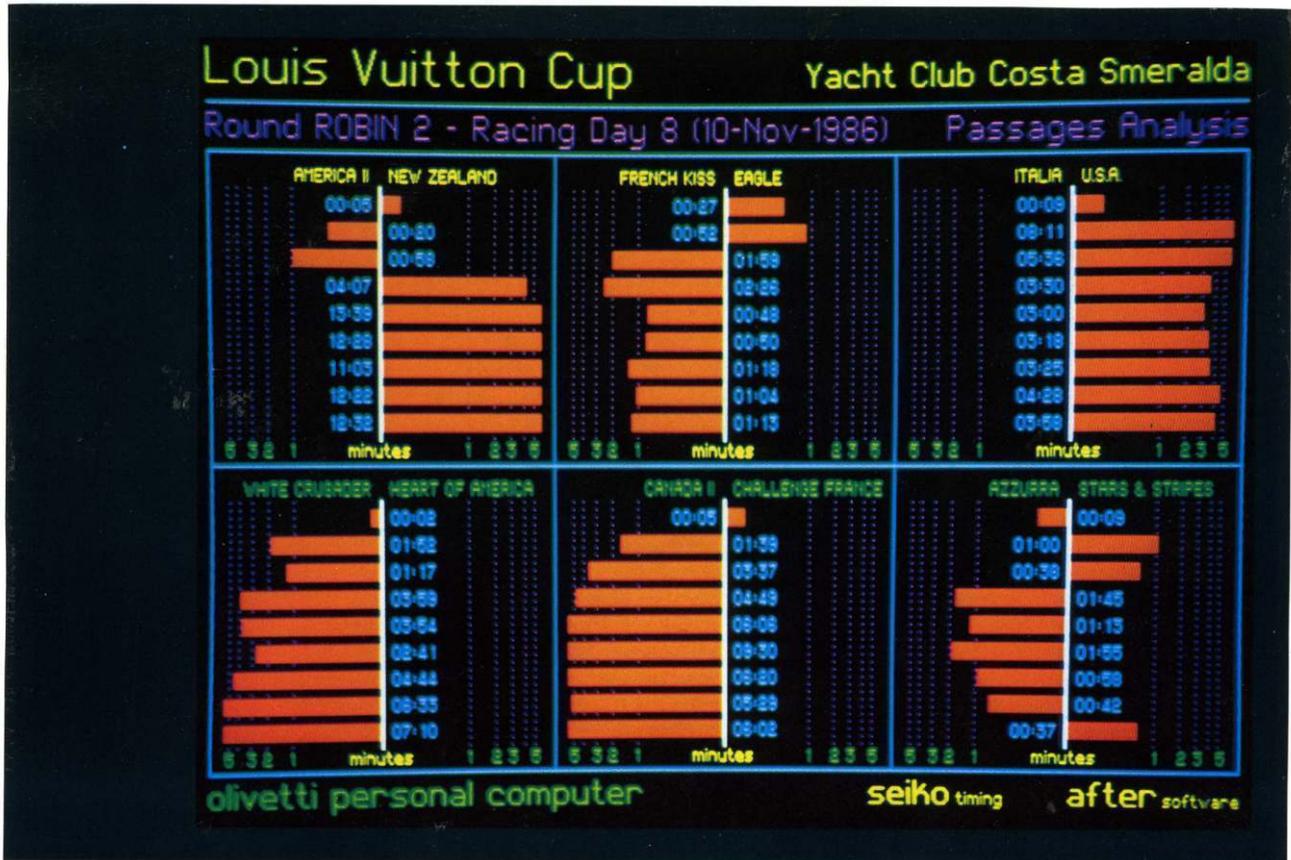
Nelle pagine precedenti, videata di presentazione della Louis Vuitton Cup: è immediatamente visibile come il computer possa ottimamente riprodurre stemmi e logo. Questa, come tutte le altre che seguiranno, sono fotografie delle videate dei computer M24 che gestivano i risultati delle regate in Australia.

Nella pagina a fianco, in alto, i distacchi ai passaggi in boa dei 6 incontri di una giornata di un Round Robin (in questo caso l'8ª giornata del II Round Robin). La presentazione grafica rende immediata la comprensione dell'evoluzione delle regate e del ribaltarsi delle posizioni.

In basso, un tipico grafico a torta ci mostra le percentuali di partecipazione delle varie nazioni alle selezioni per l'America's Cup. Si nota immediatamente il maggior numero di partecipanti per gli Stati Uniti.

I tre Round Robin (pagg. 118-119)

I computer, in questo caso, hanno riprodotto fedelmente i tabulati dei risultati che erano presenti un po' ovunque a Fremantle. Per ogni singola barca (nome scritto orizzontalmente), le croci stanno ad indicare le vittorie ed i cerchi le sconfitte negli incontri con le altre (nome scritto verticalmente). Per esempio, si può notare come New Zealand abbia perso solo una volta in tutti e tre i Round Robin (un solo cerchio).

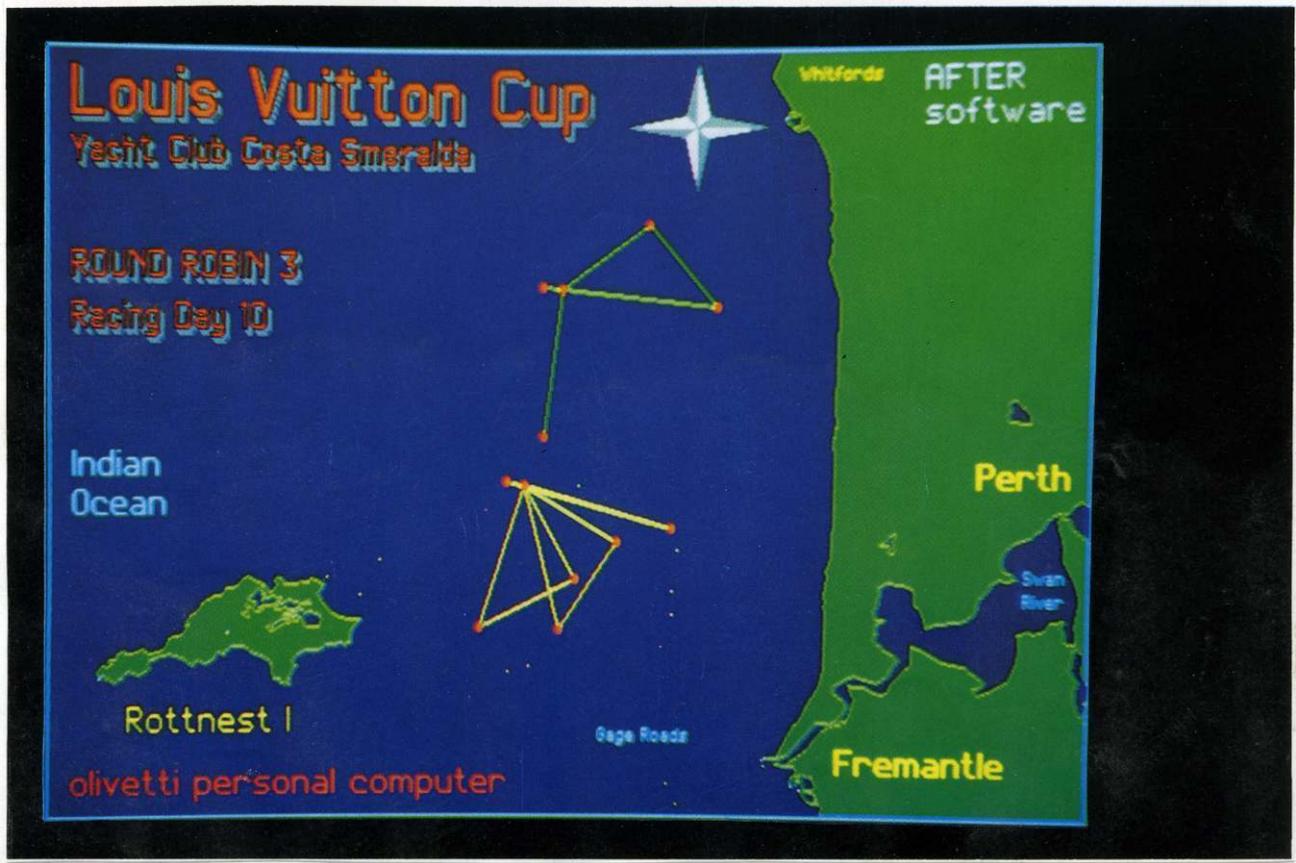


Louis Vuitton Cup **Yacht Club Costa Smeralda**

ROUND ROBIN 1
05/20-Oct-1986
Racing Day 13
1 point per win

	AMERICA II	AZZURRA	CANADA II	CHALLENGE FRANCE	COURAGEOUS IV	WHITE CRUSADER	EAGLE	FRENCH KISS	HEART OF AMERICA	ITALIA	NEW ZEALAND	STARS & STRIPES	USA	Provisional Points	Standing
AMERICA II	■	×	×	×	×	×	×	×	×	×	○	×	×	11	1
AZZURRA	○	■	○	×	○	○	○	○	○	○	○	○	○	1	12
CANADA II	○	×	■	×	×	×	×	×	×	○	○	○	○	6	7
CHALLENGE FRANCE	○	×	○	■	○	○	×	○	○	○	○	○	○	2	11
COURAGEOUS IV	○	○	○	×	■	○	○	○	○	○	○	○	○	1	12
WHITE CRUSADER	○	×	×	×	×	■	×	×	×	○	○	○	×	8	4
EAGLE	○	×	○	×	×	○	■	○	×	○	○	○	○	4	9
FRENCH KISS	○	×	○	×	×	×	×	■	×	×	○	○	○	5	8
HEART OF AMERICA	○	×	○	×	×	○	○	○	■	○	○	○	○	3	10
ITALIA	○	×	×	×	×	×	×	×	×	■	○	○	○	7	6
NEW ZEALAND	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	■	○	×	11	1
STARS & STRIPES	○	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	■	×	11	1
USA	○	×	×	×	×	○	×	×	×	×	○	○	■	8	4

olivetti personal computer seiko timing after software



Louis Vuitton Cup

Yacht Club Costa Smeralda

ROUND ROBIN 2
02/19-Nov-1986
Racing Day 11
5 points per win

	AMERICA II	AZZURRA	CANADA II	CHALLENGE FRANCE	COURAGEOUS IV	WHITE CRUSADER	EAGLE	FRENCH KISS	HEART OF AMERICA	ITALIA	NEW ZEALAND	STARS & STRIPES	U.S.A.	Carried Forward	Provisional Points	Standing
AMERICA II	■	X	X	X		X	X	X	X	X	O	O	X	11	56	2
AZZURRA	O	■	O	X		O	O	O	O	X	O	O	O	1	11	11
CANADA II	O	X	■	X		O	X	O	X	O	O	X	O	6	31	7
CHALLENGE FRANCE	O	O	O	■		O	O	O	O	O	O	O	O	2	2	12
COURAGEOUS IV					■									1	1	13
WHITE CRUSADER	O	X	X	X		■	X	O	X	X	O	X	O	8	43	5
EAGLE	O	X	O	X		O	■	O	X	O	O	O	X	4	24	9
FRENCH KISS	O	X	X	X		X	X	■	X	X	O	O	X	5	45	4
HEART OF AMERICA	O	X	O	X		O	O	O	■	O	O	O	O	3	13	10
ITALIA	O	O	X	X		O	X	O	X	■	O	O	O	7	27	8
NEW ZEALAND	X	X	X	X		X	X	X	X	X	■	X	X	11	66	1
STARS & STRIPES	X	X	O	X		O	X	X	X	X	O	■	O	11	46	3
U.S.A.	O	X	X	X		X	O	O	X	X	O	X	■	8	43	5

olivetti personal computer

seiko timing

after software

Louis Vuitton Cup

Yacht Club Costa Smeralda

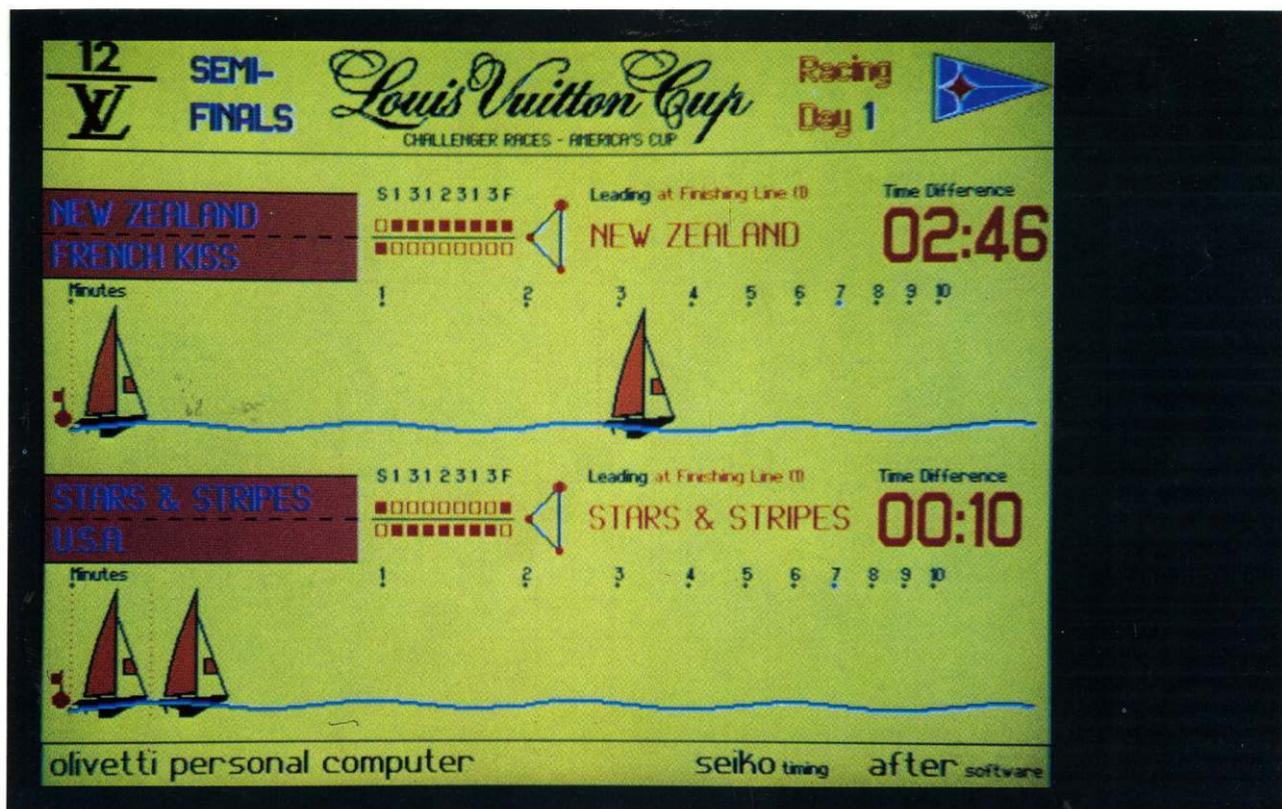
ROUND ROBIN 3
02/19-Dec-1986
Final Results
12 points per win

	AMERICA II	AZZURRA	CANADA II	CHALLENGE FRANCE	COURAGEOUS IV	WHITE CRUSADER	EAGLE	FRENCH KISS	HEART OF AMERICA	ITALIA	NEW ZEALAND	STARS & STRIPES	U.S.A.	Carried Forward	Provisional Points	Standing
AMERICA II	■	X	X	X		X	X	O	O	X	O	O	O	56	128	5
AZZURRA	O	■	O	X		O	O	O	O	O	O	O	O	11	23	11
CANADA II	O	X	■	X		O	X	O	O	X	O	O	O	31	79	9
CHALLENGE FRANCE	O	O	O	■		O	O	O	O	O	O	O	O	2	2	12
COURAGEOUS IV					■									1	1	13
WHITE CRUSADER	O	X	X	X		■	X	O	X	X	O	O	O	43	115	6
EAGLE	O	X	O	X		O	■	O	O	O	O	O	O	24	48	10
FRENCH KISS	X	X	X	X		X	X	■	X	O	O	O	O	45	129	4
HEART OF AMERICA	X	X	X	X		O	X	O	■	O	O	O	X	13	85	8
ITALIA	O	X	O	X		O	X	X	X	■	O	O	X	27	93	7
NEW ZEALAND	X	X	X	X		X	X	X	X	X	■	X	X	66	196	1
STARS & STRIPES	X	X	X	X		X	X	X	X	X	O	■	O	46	154	2
U.S.A.	X	X	X	X		X	X	X	O	O	O	X	■	43	138	3

olivetti personal computer

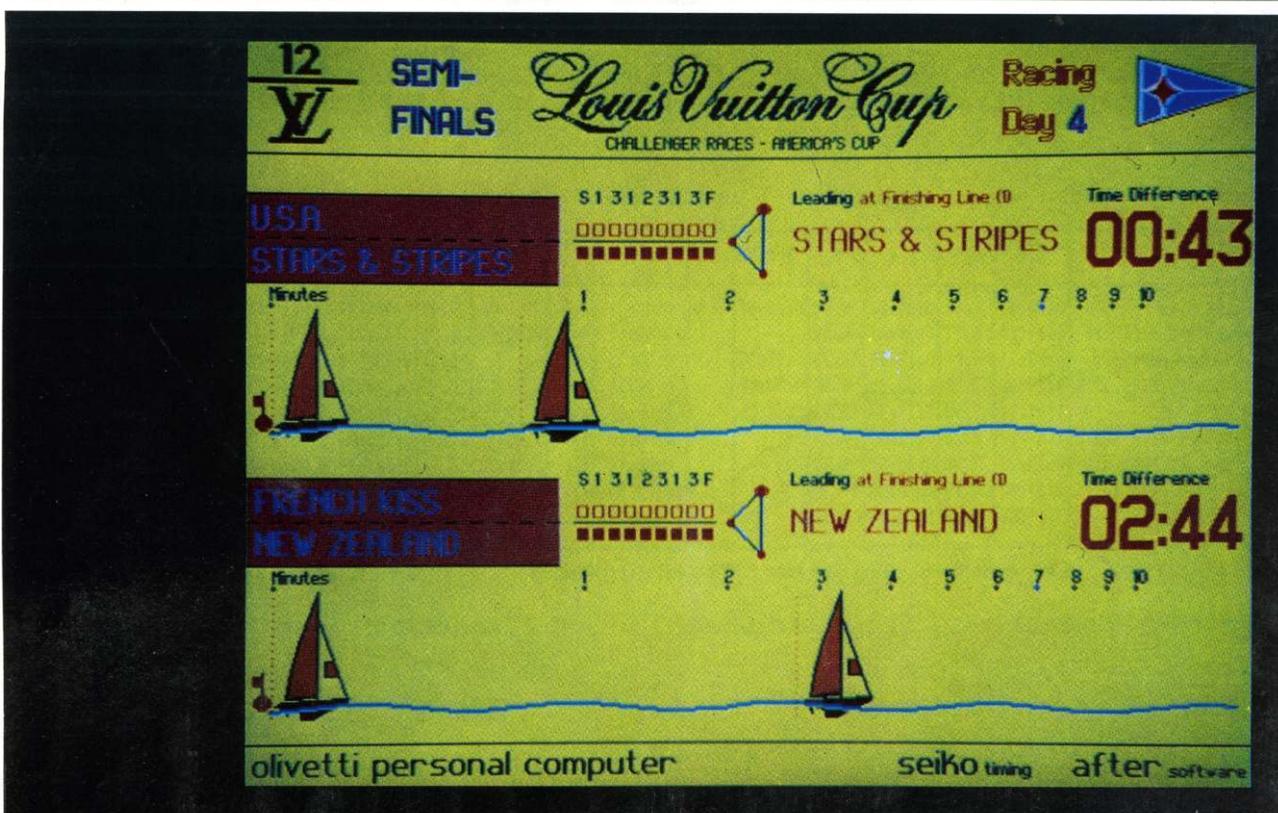
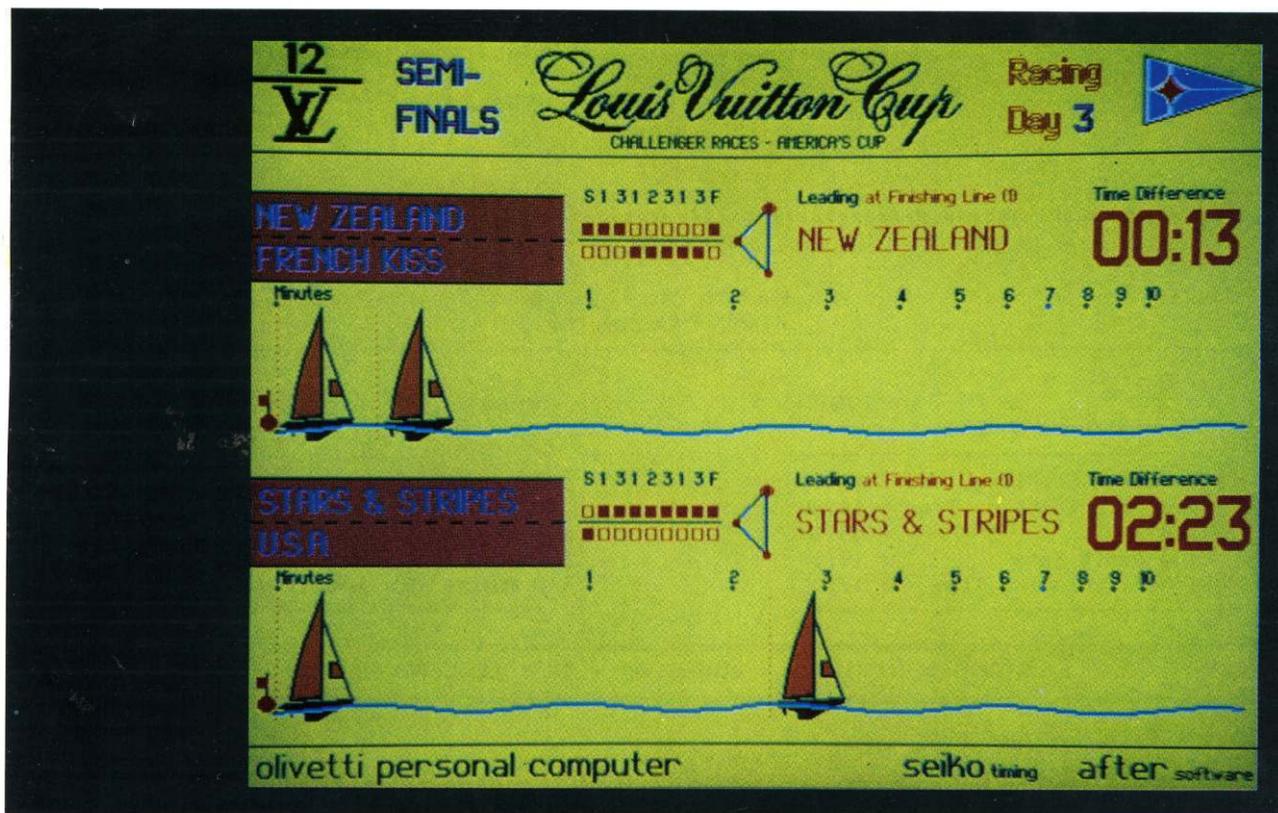
seiko timing

after software



Le Semifinali

Queste quattro immagini rappresentano quel che era visibile sui computer al termine di ogni giornata delle Semifinali. Essendo finita la regata, i genoa sono stati ammainati e sugli stralli



sventolano le bandiere dei sindacati. Durante la regata, ad ogni passaggio di boa, in animazione in tempo reale, si poteva vedere il mutare delle vele, la presenza o meno degli spinnaker, il

cambiare di mura. Si noti che la scala dei distacchi è espressa in funzione logaritmica: questo per dare maggior risalto ai piccoli distacchi.


LOUIS VUITTON CUP
 Challenger Races for the America's Cup


YACHT CLUB COSTA SMERALDA

FINALS
Match Analysis
 FINAL - RACING DAY 5

 Date : 19-Jan-1987
 Racing Area : SW2

Course : V Length : nm 24.50

 Scheduled Starting Time : 13:15
 Effective Starting Time : 14:00
 Time Limit : 05:10
 Time Limit Term : 19:10
 Winner Finishing Time : 17:06

	Weather	Wind	Sea
1st Windward Leg :	Sunny	26 kn 210°	Force 3
2nd Windward Leg :	Sunny	26 kn 210°	Force 3
3rd Windward Leg :	Sunny	27 kn 210°	Force 4
4th Windward Leg :	Sunny	28 kn 210°	Force 4

STARS & STRIPES - ahead of - NEW ZEALAND = 0:01:29

KZ 7 :Sail Number: US 55
 NEW ZEALAND : Yacht Name : STARS & STRIPES
 K : Letter : B
 ROYAL NEW ZEALAND YACHT SQUADRON : Yacht Club : SAN DIEGO YACHT CLUB
 NEW ZEALAND : Country : U.S.A.
 Chris DICKSON : Skipper : Dennis CONNER
 FARR-HOLLAND-DAVIDSON : Designer : S.A.F.DESIGN TEAM
 MCMULLEN-WING : Builder : DERECKTOR

NEW ZEALAND
STARS & STRIPES

	ET	AS	LT	VMG	TDV	TD	TDV	VMG	LT	AS	ET	
Starting Line	0:00:03	0.00	0:00:03	0.00	0:00:01	***	0:00:01	0.00	0:00:04	0.00	0:00:04	Starting Line
1st Windward Mark (1)	0:34:10	6.41	0:34:07	6.42		0:00:42	**	6.56	0:33:24	6.54	0:33:28	1st Windward Mark (1)
1st Leeward Mark (3)	0:52:21	7.91	0:18:11	10.72	0:00:19	0:00:23	**	10.54	0:18:30	7.97	0:51:58	1st Leeward Mark (3)
2nd Windward Mark (1)	1:22:51	7.35	0:30:30	6.39	0:00:09	0:00:14	**	6.36	0:30:39	7.37	1:22:37	2nd Windward Mark (1)
Wing Mark (2)	1:34:14	7.93	0:11:23	12.12	0:00:06	0:00:08	**	12.02	0:11:29	7.94	1:34:06	Wing Mark (2)
2nd Leeward Mark (3)	1:47:12	8.26	0:12:58	10.64		0:00:16	**	10.75	0:12:50	8.28	1:46:56	2nd Leeward Mark (3)
3rd Windward Mark (1)	2:18:09	7.82	0:30:57	6.30		0:00:36	**	6.37	0:30:37	7.85	2:17:33	3rd Windward Mark (1)
3rd Leeward Mark (3)	2:37:05	8.12	0:18:56	10.30		0:00:39	**	10.33	0:18:53	8.15	2:36:26	3rd Leeward Mark (3)
Finishing Line (1)	3:07:58	7.82	0:30:53	6.31		0:01:29	**	6.49	0:30:03	7.88	3:06:29	Finishing Line (1)

ET : Elapsed Time - AS : Average Speed - LT : Leg Time - VMG : Velocity Made Good - TDV : Time Differ. Variation - TD : Time Difference

Remarks : General Rec.-S&S:broke Genoa/Protest Fl.-NZ:used Gennaker/touched Mark

 The Chairman of the Race Committee
 (Massimo MINERVINI)

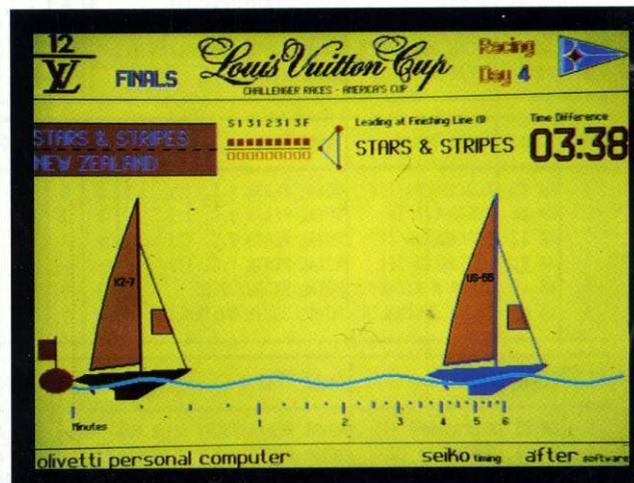
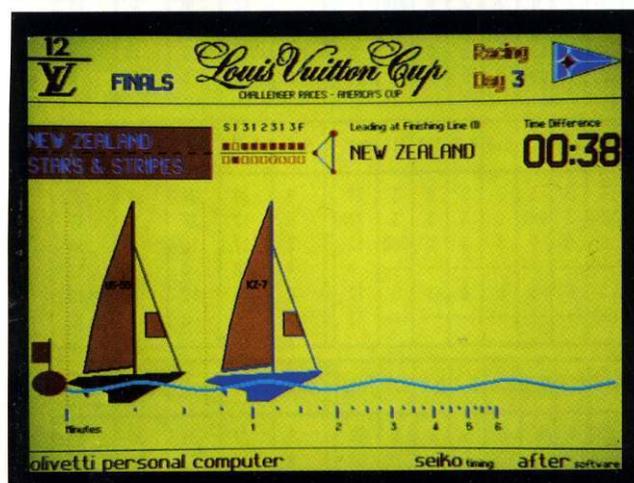
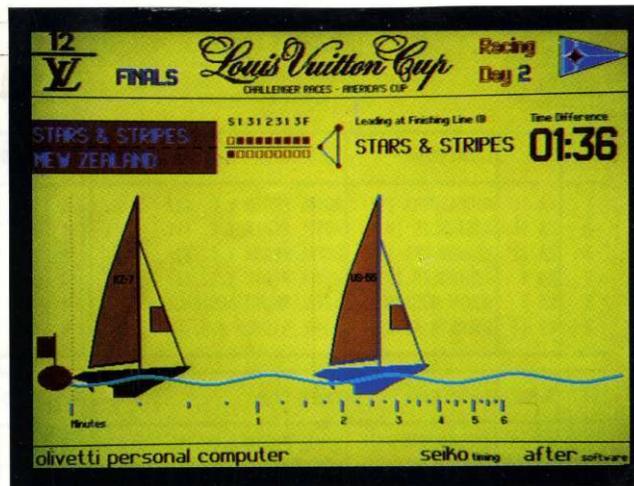
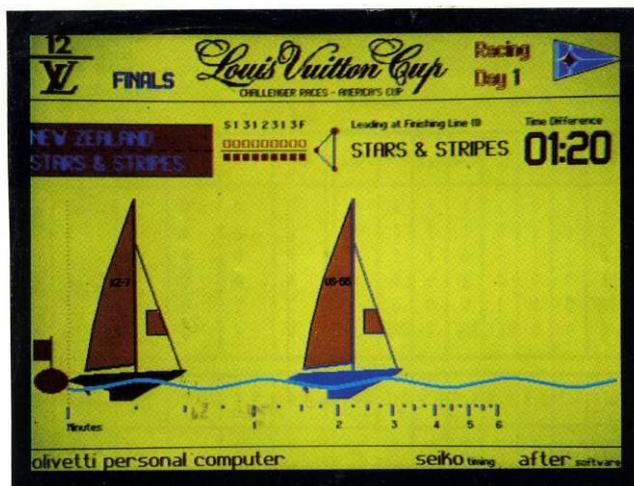
Fremantle - Western Australia / 19-Jan-1987

LVCFIMA051 / 0

olivetti personal computer

seiko timing

after software



Louis Vuitton Cup Yacht Club Costa Smeralda

SEMIFINALS	RAKE	TOTAL						
28-Dec-1986 / 07-Jan-1987	1	2	3	4	5	6	7	WINS
NEW ZEALAND	1	1	1	1				4
VERSUS								
FRENCH KISS	0	0	0	0				0
STARS & STRIPES	1	1	1	1				4
VERSUS								
USA	0	0	0	0				0
FINALS	RAKE	TOTAL						
15-Jan-1987 / 23-Jan-1987	1	2	3	4	5	6	7	WINS
NEW ZEALAND	0	0	1	0	0			1
VERSUS								
STARS & STRIPES	1	1	0	1	1			4

olivetti personal computer seiko timing after software

A fianco, l'esempio di un'analisi di un incontro che, insieme ad altri numerosi fogli di informazioni, veniva distribuito a stampa, pubblico e concorrenti immediatamente al termine delle prove. Da questo stampato è possibile rilevare qualsiasi informazione necessaria allo studio della regata: direzione ed intensità del vento, stato del mare e del tempo, orari, dati anagrafici dei concorrenti, tempi relativi e statistiche ad ogni passaggio in boa, note e curiosità sulla regata.

Le Finali

Queste immagini, simili a quelle delle pagine precedenti, mostrano la situazione al termine delle cinque regate delle Finali delle regate di selezione. Scritto a grandi cifre è il distacco finale tra le due barche. I piccoli quadratini accanto ai nomi delle imbarcazioni stanno a mostrare lo stato dei passaggi in boa durante la regata: il quadratino pieno significa che a quel passaggio la corrispondente imbarcazione è passata in testa. Nell'ultima immagine il riassunto di tutti i risultati.

DEFENDER SELECTION SERIES																			
Royal Perth Yacht Club -- America's Cup 1987																			
LOUIS VUITTON -- YACHT CLUB COSTA EMERALDA																			
Cl.	S.No.	Yacht Name	Yacht Club	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	Tot.	S.A	S.B	S.C	S.D	Total
1	KA 15	KOOKABURRA III	ROYAL PERTH Y.C. (2)	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	9	9	0	0	0	9
2	KA 16	AUSTRALIA IV	ROYAL PERTH Y.C. (1)	1	0	1	1	1	1	0	1	1	1	8	8	0	0	0	8
3	KA 12	KOOKABURRA II	ROYAL PERTH Y.C. (2)	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	7	7	0	0	0	7
4	KA 9	AUSTRALIA III	ROYAL PERTH Y.C. (1)	0	1	0	1	0	1	0	1	0	0	4	4	0	0	0	4
5	KA 8	SOUTH AUSTRALIA	ROYAL SOUTH AUSTRALIAN Y.S.	0	0	1	DNF	0	0	1	0	0	0	2	2	0	0	0	2
6	KA 14	STEAK'N KIDNEY	ROYAL SIDNEY Y.S.	0	0	0	0	0	0	RET	DNF	0	DNS	0	0	0	0	0	0

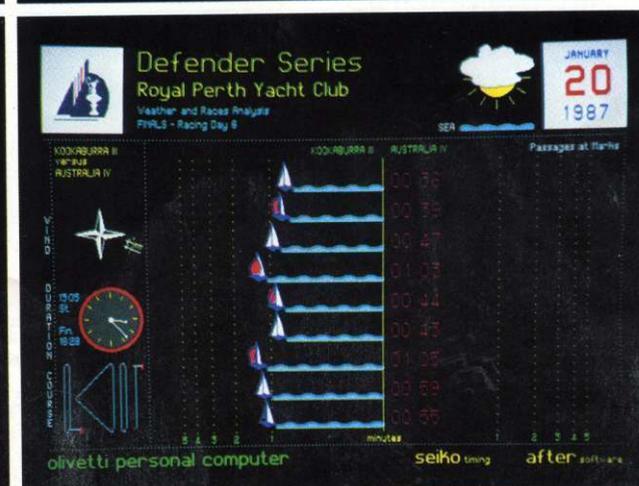
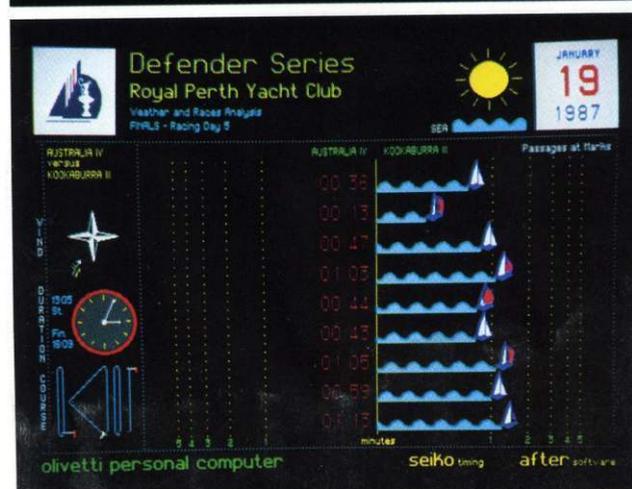
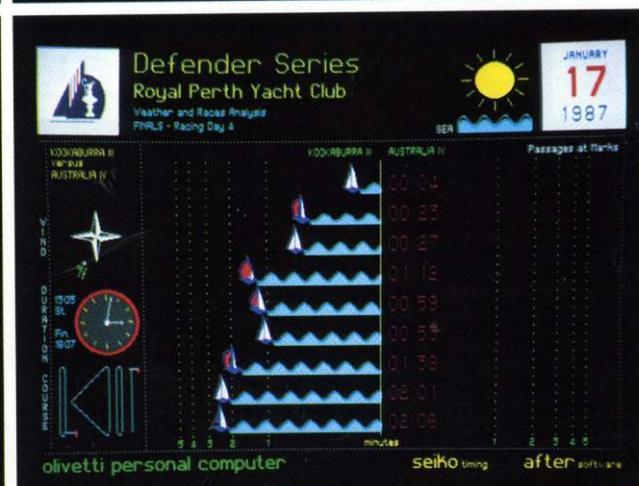
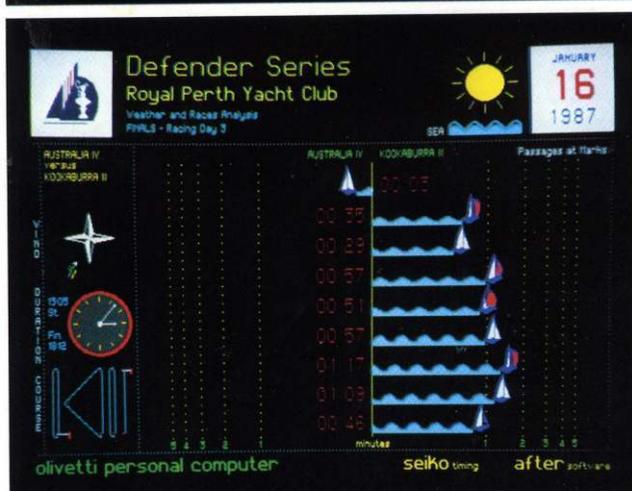
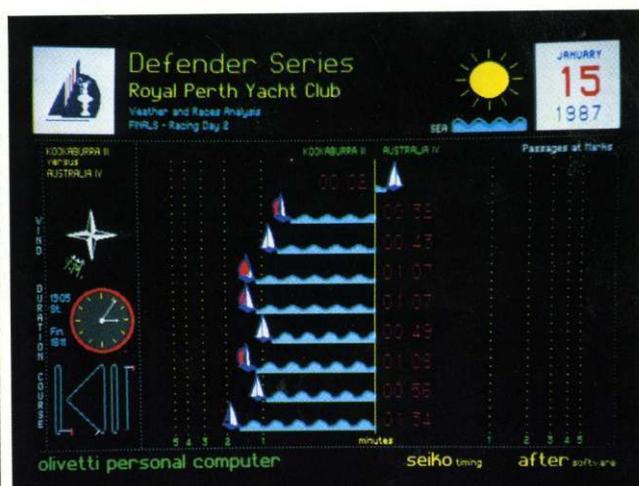
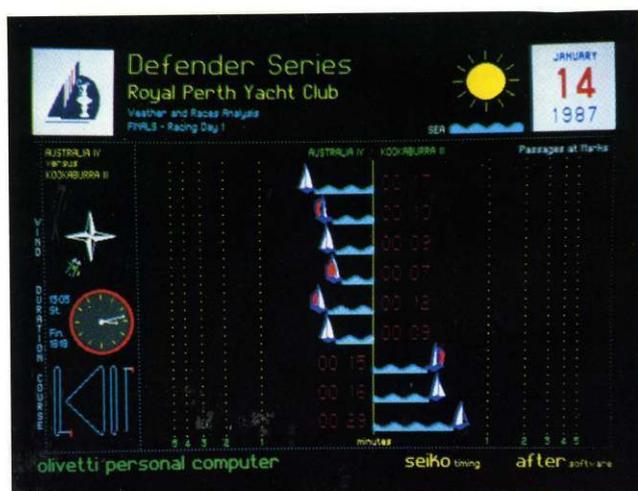
1	KA 15	KOOKABURRA III	ROYAL PERTH Y.C. (2)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	20	9	20	0	0	29
2	KA 16	AUSTRALIA IV	ROYAL PERTH Y.C. (1)	2	2	2	0	0	2	DSQ	2	2	0	12	8	12	0	0	20
3	KA 12	KOOKABURRA II	ROYAL PERTH Y.C. (2)	2	2	0	2	2	0	2	2	0	DSQ	12	7	12	0	0	19
4	KA 9	AUSTRALIA III	ROYAL PERTH Y.C. (1)	0	0	0	2	0	0	2	0	2	2	8	4	8	0	0	12
5	KA 8	SOUTH AUSTRALIA	ROYAL SOUTH AUSTRALIAN Y.S.	DNF	0	2	0	2	DSQ	0	0	0	2	6	2	6	0	0	8
6	KA 14	STEAK'N KIDNEY	ROYAL SIDNEY Y.S.	0	0	0	0	0	DSQ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

1	KA 15	KOOKABURRA III	ROYAL PERTH Y.C. (2)	3	3	0	3	3	3	3	0	0	3	24	9	20	24	0	53
2	KA 16	AUSTRALIA IV	ROYAL PERTH Y.C. (1)	3	3	3	3	3	DNF	0	3	3	3	27	8	12	27	0	47
3	KA 12	KOOKABURRA II	ROYAL PERTH Y.C. (2)	0	3	3	3	0	0	0	3	3	0	DSQ	15	7	12	15	34
3	KA 9	AUSTRALIA III	ROYAL PERTH Y.C. (1)	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0	4	8	0	0	12
5	KA 14	STEAK'N KIDNEY	ROYAL SYDNEY Y.S.	3	0	0	0	3	0	3	0	0	3	12	0	0	12	0	12
6	KA 8	SOUTH AUSTRALIA	ROYAL SOUTH AUSTRALIAN	0	0	3	0	DNS	---	---	---	---	---	3	2	6	3	0	11

1	KA 15	KOOKABURRA III	ROYAL PERTH YACHT CLUB (2)	0	0	6	0	6	0	6	6	6	6	30	9	20	24	30	83
2	KA 16	AUSTRALIA IV	ROYAL PERTH YACHT CLUB (1)	6	6	DSQ	6	0	DSQ	6	6	DSQ	30	30	8	12	27	30	77
3	KA 12	KOOKABURRA II	ROYAL PERTH YACHT CLUB (2)	6	DSQ	6	6	6	6	0	0	6	36	36	7	12	15	36	70
4	KA 14	STEAK'N KIDNEY	ROYAL SYDNEY YACHT SQUADRON	0	6	0	0	0	6	---	---	---	12	12	0	0	12	12	24
5	KA 9	AUSTRALIA III	ROYAL PERTH YACHT CLUB (1)	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0	4	8	0	0	12
6	KA 8	SOUTH AUSTRALIA	ROYAL SOUTH AUSTRALIAN YACHT S.	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0	2	6	3	0	11

Day	Date	Weather	Wind	from	Sea	Day	Date	Weather	Wind	from	Sea								
1	18-Oct-1986	Variable	14	260/230	Force 2	1	09-Nov-1986	Sunny	24/26	205	Force 4								
2	19-Oct-1986	Sunny	7/10	215	Force 1/2	2	10-Nov-1986	Variable	15/6	095/200	Force 1								
3	20-Oct-1986	Variable	17/20	210/200	Force 2	3	11-Nov-1986	Sunny	6/10	055/220	Force 1								
4	21-Oct-1986	Sunny	20/25	175/205	Force 3	4	12-Nov-1986	Variable	10	260/225	Force 2								
5	22-Oct-1986	Variable	12/18	220	Force 2	5	13-Nov-1986	Cloudy	16/26	250/195	Force 2/3								
6	24-Oct-1986	Variable	6/14	220/235	Force 1/2	6	15-Nov-1986	Sunny	20	220	Force 2								
7	25-Oct-1986	Sunny	8/16	205/230	Force 2	7	16-Nov-1986	Cloudy	12/16	240	Force 1								
8	26-Oct-1986	Sunny	10/14	270/255	Force 2	8	17-Nov-1986	Sunny	17/24	220/205	Force 2								
9	27-Oct-1986	Variable	22/18	225	Force 2/3	9	18-Nov-1986	Sunny	11/20	195/205	Force 1/2								
10	28-Oct-1986	Variable	12/16	225	Force 2	10	19-Nov-1986	Sunny	12/15	190/215	Force 1								

Day	Date	Weather	Wind	from	Sea	Day	Date	Weather	Wind	from	Sea								
1	02-Dec-1986	Sunny	14/22	215/205	Force 2	1	27-Dec-1986	Sunny	18/21	220	Force 2								
2	03-Dec-1986	Sunny	23/28	210	Force 3/4	2	28-Dec-1986	Sunny	16	220	Force 2								
3	04-Dec-1986	Cloudy	20/28	210	Force 3	3	29-Dec-1986	Variable	16/18	230	Force 2								
4	05-Dec-1986	Sunny	20/18	215/205	Force 3	4	30-Dec-1986	Sunny	16/27	205/215	Force 2/3								
5	06-Dec-1986	Sunny	18/25	205	Force 3/4	5	02-Jan-1987	Sunny	8/22	215	Force 1/2								
6	07-Dec-1986	Sunny	16/18	210/220	Force 2	6	03-Jan-1987	Variable	17/20	205	Force 2								
7	09-Dec-1986	Sunny	23/28	200	Force 4	7	04-Jan-1987	Sunny	24/27	215	Force 3/4								
8	10-Dec-1986	Cloudy	11/18	090/205	Force 1/2	8	06-Jan-1987	Variable	6/16	220/155	Force 2								
9	12-Dec-1986	Sunny	12/18	200/210	Force 2	9	07-Jan-1987	Sunny	14/23	220	Force 2/3								
10	13-Dec-1986	Sunny	10/18	210/195	Force 1/2														
11	14-Dec-1986	Variable	24/4	090/130	Force 2/1														



Le Finali

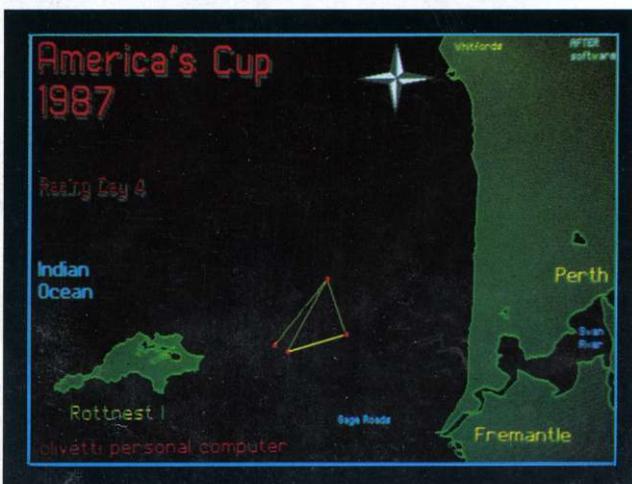
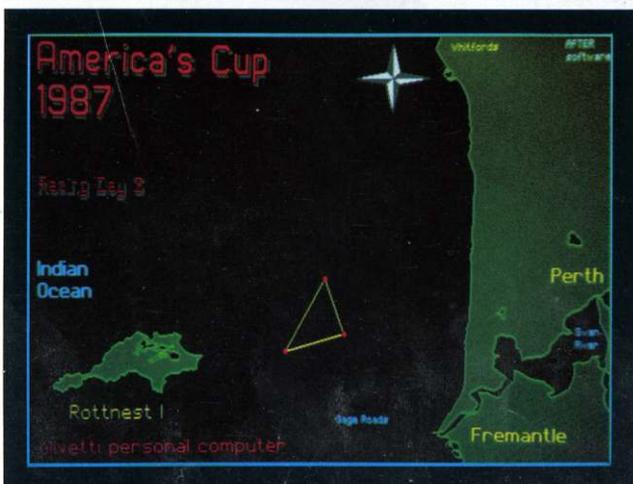
Ognuna di queste immagini rappresenta una giornata delle finali dei defender con sintetizzate graficamente tutte le notizie al riguardo. È immediata la comprensione delle condizioni meteorologiche (in alto a destra vicino al calendario). La Rosa dei Venti mostra la direzione del vento e i suoi eventuali mutamenti; un cronometro segna la durata di ciascuna regata;

in basso a sinistra, lo schema del percorso di regata. Infine grande risalto è dato all'evoluzione dei passaggi con rappresentazione dei distacchi ad ogni boa: la scia della barca, rappresenta il distacco in tempo e le condizioni del mare; le barchette sul monitor mostrano anche il mutare delle andature e, quindi, della velatura. Si nota subito quanto Kookaburra III avesse un passo migliore di Australia IV.

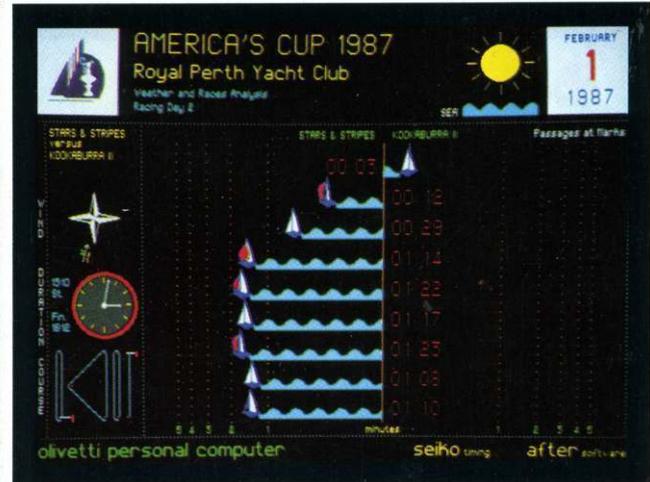
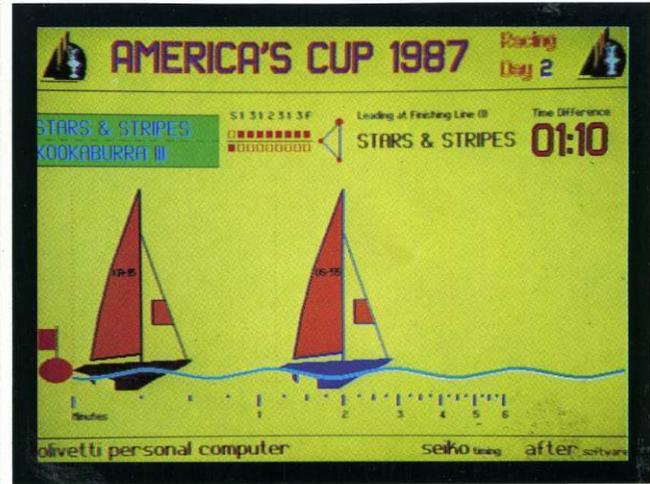
Le selezioni dei defender

Nella pagina a fianco sono riassunti i risultati delle quattro serie di eliminatorie dei sei defender australiani: è visibile il

ridursi del numero delle barche che alla fine, per tutta una serie di problemi loro occorsi, rimarranno solo in tre.



dati e i risultati delle regate: si tratta della rappresentazione in pianta del percorso di regata con tutti gli spostamenti di boa effettuati a causa dei salti di vento; sono visibili anche Rottneest Island e lo Swan River con il suo caratteristico corso.



La Coppa d'America

In queste ultime due pagine vi è la vera e propria America's Cup: le finali tra Stars and Stripes e Kookaburra III, difensore

della Coppa conquistata a Newport nel 1983. Per ogni regata, oltre a due immagini già incontrate in precedenza, compare un'altra delle oltre 900 diverse videate grafiche prodotte dai Personal Computer Olivetti M24 che in Australia gestivano i